SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00202846
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100202845
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stipite di porta
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	MOTIVI DECORATIVI A VOLUTE
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Nichelino
PVL - Altra località	Stupinigi (frazione)
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzina di caccia
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Principe Amedeo, 7
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Arredamento e Ammobiliamento
LDCS - Specifiche	piano terreno, Appartamento di Levante, 11 Saletta del pregadio o delle cacce, parete nord, pregadio
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
	IMONIALI
UBO - Ubicazione originaria	I <mark>MONIALI</mark> OR
UBO - Ubicazione originaria DT - CRONOLOGIA	
	OR
DT - CRONOLOGIA	OR
DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERIO	OR CA

DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità Ca. analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza I5 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO, Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) I affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte della fonta, presenta luci da dipina la Caccia al Tipo del Prances Del Giorino?, notizie dal 1753 a 1769, databite presumibilmente al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipina la Caccia al lupo è di Francesco Belgie (Torino?, notizie dal 1763 al 1769, databite presumibilmente al 1763; La decorazione della protectora della oftenda rela della oftenda rela con la lupo si di Prancesco Belgie (Torino?, notizie dal 1763 al 1769, databite presumibilmente al 1763; La decorazione della protectora della fonta dal lupo è di Francesco Industica (Torino, 1706 - 1787); La sovrapporta su cui è dipina la Caccia al lupo è di Francesco Industica (Torino, 1707); esgui il pregadio el di Francesco Industica (Torino, 1767); La sovrapporta su cui è dipina la Caccia al lupo è di Francesco Industica (Torino, 1767); La sovrapporta su cui è dipina la Caccia al lupo è di Francesco Industica (Torino, 1767); La sovrapporta su cui è dipina la Caccia al lupo è di Francesco Industica (Torino, 1767); La sovrapporta in irradica bionado di noce co nalzata a motivi intarisati di palmette classichegiani è databite I 1770- 80; (Apparato idatatico celaborato per l'Ord			
DTSF - A DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull'oggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese): SPONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberroni (Modena?, cu. 1700 - Torino, ca. 1785) 'laffresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1785) 'laffresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1785) 'laffresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1785) 'laffresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1785) : La servivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intaristati di palmette classicheggianti è databile (TrO- 80 (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	DTSI - Da	1753	
ca. analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ambito piemontese ATBM - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MTC - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto come inveteriata. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (giù appartamento del Duca di Chiablese); Si-ONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le re sovrapporte documentate al 1751; 251 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino, no rizire dal 1753; Le ris covor a forino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile diasegno di Benedetto Alfrei (Roma, 1700 - Torino, 1787); La serivamia in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile (1770-80; (Apparto didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	DTSV - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza I5 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SPONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena, ca. 1780) Faffresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tere sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumbilimente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio e di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La serivania in radica bionda di noce con alzata a motivo intantsiati di palmette classiche giania ti databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	DTSF - A	1753	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull oggetto DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese): SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) I affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le re sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgiei (Torino, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1789; Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfreii (Romal, 1700 - Torino, 1767); la ghiralnad in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La scrivania in radica bionda di nocco nalvata a motivi intaristai di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	DTSL - Validità	ca.	
ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MIT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche mediocre STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SPONDATO DI PREGHIERA, DETITO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte voltanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finester, isalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751; 52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta dello sondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1707); la ghiritada in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Dadatte (Torino, 1706 - 1787); La servania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI			
ATBM - Motivazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezra 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche crettature, cadute di colore e annerimento DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto come invetriata. APARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i panelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgie (Torino, no, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) esegui il pregadio nel 1758, su probabile disegno ori Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); La glidandi in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatre (Torino, 1760 - 1787); La terviani in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a curra di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI			
ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche crettature, cadute di colore e annerimento DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto come invetriata. DESS - Indicazioni sull soggetto Descarzioni. DESS - Indicazioni sull soggetto Decorazioni. APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese): SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle fineste, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755): La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello fisofinada del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro di fastigio del pregadio è di Francesco Ladate (Torino, 1766 - 1787); La sorvania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);			
dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto DESS - Indicazioni sull soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese): SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751; 25 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgic (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1779); eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno de Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghifanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1766 - 1787); La striania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto); TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		ambito piemontese	
MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco MIS - MISURE MISA - Altezza 15 MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione mediocre STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto La superficie dipinta del cielo degli stipiti di porta si presenta lucida, come invetriata. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESI - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte della finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751; La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) esegui il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La sorivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto): TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	dell'attribuzione	analisi stilistica	
MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche DA- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'Alfresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finester, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1760, databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1779); esgui il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La scrivannia in radica bionada di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);			
MISA - Altezza MISL - Larghezza 96 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCS - Indicazioni specifiche mediocre sTCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni APARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deva a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio e èl francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La serivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770- 80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);		intonaco/ pittura a fresco	
MISL - Larghezza CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni NSC - Notizie storico-critiche DESI - Codifica Iconclass da Para Indicazioni sul soggetto Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni Decorazioni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 175-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli)², ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).: La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATTANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto DESCRIZIONE DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sul soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarisiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico e laborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);			
STC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESCRIZIONE DESCRIZIONE DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto DESCRIZIONE DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1778); La gerivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);		96	
STCC - Stato di conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1763; La acovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 17798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) esegui il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767; la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);			
conservazione STCS - Indicazioni specifiche DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgie (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770- 80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);		IONE	
peso - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni. APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);	conservazione	mediocre	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Decorazioni. APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);		crettature, cadute di colore e annerimento	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787); La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);	DA - DATI ANALITICI		
sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass 48 A 98 61 Decorazioni. APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);	DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);			
APPARTAMENTO DI LEVANTE (già appartamento del Duca di Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);	DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 61	
Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S. Damiano a cura di C. Mossetti e C. Bertolotto);	12.12	Decorazioni.	
	NSC - Notizie storico-critiche	Chiablese); SFONDATO DI PREGHIERA, DETTO SALETTA DEL PREGADIO; Sono opera di Giovanni Battista Alberoni (Modena?, ca. 1700 - Torino, ca. 1785) l'affresco della volta, i pannelli delle porte volanti, i lambriggi (zoccolo) e le imposte delle finestre, risalenti al 1753; Le tre sovrapporte documentate al 1751-52 si devono a Pietro Domenico Olivero (Torino, 1679 - 1755); La sovrapporta su cui è dipinta la Caccia al lupo è di Francesco Bolgié (Torino?, notizie dal 1763 al 1766), databile presumibilmente al 1763; La decorazione della porta dello sfondato del muro si deve a Giovanni Pietro Pozzo (Milano, 1713 - Torino, 1798); Pietro Piffetti (Napoli?, ca. 1700 - Torino, 1777) eseguì il pregadio nel 1758, su probabile disegno di Benedetto Alfieri (Roma, 1700 - Torino, 1767); la ghirlanda in bronzo cesellato, a decoro del fastigio del pregadio è di Francesco Ladatte (Torino, 1706 - 1787).; La scrivania in radica bionda di noce con alzata a motivi intarsiati di palmette classicheggianti è databile 1770-80; (Apparato didattico elaborato per l'Ordine Mauriziano da S.	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
	CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale		
CDGS - Indicazione specifica	Ordine Mauriziano		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RI	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 203553		
FTAT - Note	veduta del cielo dello stipite		
AD - ACCESSO AI DATI			
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI			
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	2002		
CMPN - Nome	Damiano S.		
FUR - Funzionario responsabile	Cervini F.		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE		
AGGD - Data	2006		
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.		
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)		

 ${\bf responsabile}$